

Tari, quanto mi costi: Siracusa quarta in Sicilia nel 2022 (413 euro), Catania la più cara (594)

In Italia il costo medio della Tari è stato di 314 euro, per una famiglia di 3 persone in un appartamento di 100mq. In Sicilia, la spesa familiare per i rifiuti sale invece a 396 euro, con un aumento nel 2022 di quasi il 3% (2,9%). La città dove si paga la Tari più alta d'Italia è Catania, con 594 euro, ed è peraltro il capoluogo italiano con la percentuale più bassa di differenziata (poco sotto il 10%).

Siracusa esce dalla top ten e fa segnare un ribasso Tari dell'1,1% rispetto all'anno precedente. Ma le buone notizie finiscono qui, perchè il costo medio della "spazzatura" rimane sopra la media regionale: 413 euro. In Sicilia è la quarta spesa più elevata dopo Catania (594), Messina (459) e Agrigento (427).

I dati sono contenuti nel rapporto Rifiuti Urbani elaborato dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva. Sono 63 i capoluoghi in cui si registrano aumenti della tariffa, soltanto 27 quelli in diminuzione: l'incremento più elevato a Cosenza (+40,9%), la riduzione più consistente a Caltanissetta (-17,4%).

È al Sud che si continua a registrare la spesa più elevata per i rifiuti, con la Campania in testa (414€) e ben otto capoluoghi di provincia meridionali nella top ten dei più cari. La regione in cui si rileva la spesa media più bassa è il Trentino Alto Adige (€212), dove si registra però un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente; fra i capoluoghi di provincia è Udine quello meno caro, con una spesa media a famiglia per la Tari è di 174€.

Multe, le previsioni del Comune di Siracusa per il 2023 e quei 2,6 milioni da reinvestire

Il Comune di Siracusa ha previsto di “incassare” nel 2023 ben 9,4 milioni di euro dalle contravvenzioni stradali elevate dalla Polizia Municipale. La somma è indicata in uno dei documenti che accompagnano il bilancio di previsione, approvato dalla giunta ed attualmente all’esame del commissario straordinario con poteri di Consiglio comunale.

Tolte le quote relative alle spese definite prioritarie nonché l’ammontare del fondo dei crediti di dubbia esigibilità (multe che non saranno incassate, ndr), rimane in attivo a bilancio una previsione pari a 4,7 milioni di euro.

Per legge, almeno il 50% dei proventi deve essere destinato a determinate finalità. Nel caso di Palazzo Vermexio si tratta di 2,6 milioni da reinvestire. Nel dettaglio, 594mila euro vengono destinati alla segnaletica stradale ed alla manutenzione dei semafori; altri 594mila euro per progetti speciali ed interventi straordinari per il miglioramento della circolazione stradale (monitoraggio traffico, videosorveglianza, manutenzione ed acquisto apparecchiature in uso alla Municipale); ed infine 1,4 milioni di euro per diverse voci tra cui le principali sono la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade (12mila euro), le iniziative per la salvaguardia del randagismo e la sicurezza stradale (515mila euro) ed un contributo per il canone pubblica illuminazione (565mila euro).

Sicurezza al "Di Maria", pressing della Cisl sull'Asp: "Subito nuove telecamere"

Subito adeguamenti strutturali a completamento delle misure di prevenzione all'ospedale Di Maria di Avola. Torna a farsi sentire la voce dei sindacati, che alla luce degli episodi che si sono verificati ripetutamente, con danneggiamenti e furti nelle auto parcheggiate nell'area esterna al nosocomio, riportano alta l'attenzione sul tema della sicurezza degli operatori sanitari e di pazienti e familiari. Dopo gli episodi a cui fanno riferimento Daniele Passanisi e Mauro Bonarrigo, segretari generale e territoriale della Cisl Fp Ragusa-Siracusa, il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha deciso di potenziare i servizi di controllo del territorio affidati alle forze dell'ordine. Quello che le sigle sindacali, tuttavia, chiedono è anche un'implementazione delle telecamere di videosorveglianza nell'immediatezza, provvedimento che avrebbe, secondo quanto spiegano i due sindacalisti, costi meno gravosi rispetto ad un servizio di guardiana ancora da appaltare, con tempi, dunque, decisamente più lunghi. Così Passanisi e Bonarrigo ritengono che si possa "arginare la preoccupante impennata di furti di auto e le effrazioni dei mezzi in sosta nell'area dell'ospedale Di Maria di Avola". Il clima all'interno del Di Maria, secondo quanto raccontano i rappresentanti della Cisl Fp è di tensione sempre più alta e grandi preoccupazione che serpeggia tra il personale sanitario e i dipendenti delle ditte esterne in servizio nel nosocomio. L'appello del sindacato è rivolto ai vertici dell'Asp, affinché si comportino in linea con quanto la classe politica del territorio e le forze di polizia stanno

facendo.

“Abbiamo compulsato ancora una volta la direzione aziendale – hanno rilevato Passanisi e Bonarrigo – auspicando la realizzazione di ulteriori adeguamenti strutturali. Un fenomeno, quello di cui stiamo parlando, che allarma e genera enormi ansie nella cittadinanza e, in particolar modo, nei lavoratori, che va contrastato con l’adozione di tutte le misure di prevenzione da parte dell’Asp di Siracusa, che deve operare affinché si giunga rapidamente e concretamente alla definitiva cessazione di questi fenomeni, attraverso mirate attività di contrasto e repressione che presuppongono la sinergia di azione fra le autorità politiche e le forze di polizia presenti sul territorio”.

Lukoil pronta a vendere la raffineria Isab a Goi Energy: salvaguardia di tutti i posti di lavoro

La raffineria Isab di Priolo sta per cambiare proprietario. L’impianto controllato da Lukoil è finito nelle mire di Goi Energy, ramo del settore energetico di Argus, fondo private equity e asset management con sede a Cipro. C’è l’intesa, verrà perfezionata in tutti i suoi aspetti entro il mese di marzo. Servono infatti i pareri e le autorizzazioni delle autorità competenti, incluso il governo italiano.

L’accordo è stato illustrati nel pomeriggio ai sindacati ed ai vertici di Isab, a Priolo. L’acquisizione di Isab è considerata dalla stampa specializzata “una delle più importanti operazioni nel settore energetico europeo”. La

continuità operativa della raffineria priolese non sarebbe a rischio. Ad accompagnare l'intesa anche un accordo per le forniture di greggio che dovrebbe mettere al riparo da sorprese, dopo le tensioni dei mesi scorsi legate all'embargo del petrolio russo. Prevista anche la cosiddetta clausola sociale, ovvero la salvaguardia di tutti i posti di lavoro. In una nota, Michael Bobrov, ad di Goi Energy, comunica il raggiungimento dell'accordo. "Siamo profondamente consapevoli dell'importanza di Isab per l'economia italiana, per la Sicilia e per la comunità locale. Crediamo che Isab abbia un potenziale di sviluppo importante e abbiamo un solido piano aziendale per riuscire a valorizzarlo. In stretta collaborazione con il Governo italiano, siamo ottimisti sul fatto che l'operazione sarà completata con successo".

Problemi di traffico e posteggiatori abusivi? Arrivano 30 telecamere di videosorveglianza

Traffico veicolare disordinato? Con pochi agenti di Municipale a disposizione, la soluzione passa dall'installazione di telecamere di videosorveglianza dedicate. Questo è il piano di Palazzo Vermexio che ha dato via libera alle procedure per l'acquisto e la messa in opera di 30 occhi elettronici alimentati da pannelli fotovoltaici.

"Negli ultimi anni si è evidenziata e resa sempre più pressante la necessità di installare delle telecamere che consentano di controllare l'andamento della circolazione veicolare in alcune importanti vie cittadine ed il controllo

di alcune zone della città nelle quali si potrebbe verificare la commissione di gravi infrazioni quali l'esercizio dell'attività di parcheggiatore abusivo ad opera di soggetti non autorizzati, con risvolti e ripercussioni sulla sicurezza di tali aree", spiegano i tecnici del Comune di Siracusa.

Per contrastare ed arginare fenomeni di questo tipo, o studiare appositi correttivi, "è necessario disporre di elementi oggettivi di valutazione che consentano l'accertamento dei fatti, ne rilevino la ricorrenza, le modalità e la durata nel tempo nonché la stima delle problematiche ad esso connesse". Ecco, quindi, perchè si è deciso di installare nel territorio urbano 30 telecamere ad alta definizione, capaci di lavorare anche in condizioni di scarsa illuminazione, autoalimentate e che possano essere agevolmente spostate da un posto all'altro in base all'esigenza di contrastare i vari fenomeni.

Palazzo Vermexio ha quantificato la spesa in 118.218 euro. La fornitura sarà aggiudicata con una procedura negoziata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Verrà richiesta una offerta ad almeno 5 ditte che operano nel settore. Il criterio per l'aggiudicazione è quello del minor prezzo: vince l'offerta economicamente più conveniente. Il servizio è comprensivo della manutenzione.

foto dal web

Sulla carta è destinato ad essere un palazzo delle

esposizioni, ma il Cinque Piaghe si sbriciola

Il piano di alienazione degli edifici “non strumentali alle funzioni dell’ente” è uno dei documenti che ogni anno viene allegato al bilancio di previsione di un Comune. Anche Palazzo Vermexio ha aggiornato il suo elenco di palazzi ed edifici che cercano nuova proprietà e – qualora arrivassero delle offerte congrue – nuova vita.

Da diversi anni, invero, l’elenco è pressochè identico. Cambiano (al ribasso) prezzi e peggiorano le condizioni degli edifici di cui – da tempo – l’ente pubblico non sa cosa fare. Il principale è l’ex Cinque Piaghe, in Ortigia. Grande proprietà a metà tra Comune di Siracusa ed Asp, è nel piano di alienazione di entrambi. La parte comunale (4.277 mq) è in vendita per 3,1 milioni di euro.

Nel 2018, Palazzo Vermexio lo quotava 5,5 milioni di euro ed aveva anche pensato di modificarne la destinazione d’uso per aumentarne l’appeal: da contenitore culturale e palazzo per esposizioni a struttura ricettiva. Ne seguirono polemiche politiche in Consiglio comunale che portano addirittura alla cancellazione del Cinque Piaghe dall’elenco dei beni alienabili. Sino al ritorno dell’originaria destinazione d’uso, sempre culturale. Ed infatti anche oggi il Comune lo vende ma solo a chi vorrà realizzarvi un palazzo delle esposizioni. Lodevole, ma probabilmente non in grado di attirare alcun investitore. E non a caso, attorno al Cinque Piaghe che intanto si sbriciola, vi è assenza cronica di interesse (ed interessi).

Tra le ipotesi avanzate, negli anni passati, vi fu anche quella di concedere ai privati la parte di competenza dell’Asp in una fase in cui era stata ipotizzata la realizzazione del nuovo ospedale attraverso la procedura del project financing. Nel piano di alienazione degli immobili comunali “confermati” – tra gli altri – anche l’ex Macello (163.566 euro); l’ex

custodia della Carrozza del Senato (531.000 euro); Villa Formosa in viale Santa Panagia (1,8 milioni); l'ex ente comunale di assistenza di via Privitera (396.000 euro); i locali della Biblioteca comunale di via dei Santi Coronati (2,2 milioni). Nove in totale gli immobili in elenco. Curioso l'allegato C, dove si parla di beni da valorizzare: uno solo indicato, lo stadio comunale della Borgata. Unica indicazione, però, il suo valore: di poco superiore ai 3 milioni.

Castello Maniace, conclusi i lavori di restauro. "Migliorate le condizioni complessive"

Sono stati ultimati i lavori di restauro nel castello Maniace di Siracusa. Le opere hanno riguardato la pavimentazione della corte d'ingresso, la ristrutturazione della sala adibita al servizio di custodia e, per quanto riguarda l'impiantistica, la riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento delle acque reflue. Gli interventi, sotto la vigilanza della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Siracusa, sono stati realizzati con risorse del Comune destinate alla valorizzazione dei siti archeologici e di interesse storico-culturale.

«Oltre a valorizzare lo spazio interno al castello – evidenzia l'assessore regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana Elvira Amata – l'intervento aveva l'obiettivo di migliorare le condizioni complessive di accessibilità alla sala ipostila, con i suoi 800 metri quadri di volte a crociera e di colonne in pietra luminosa, nella sobria architettura

normanna. Un impegno coerente con l'impulso dato da questo governo di rendere sempre più attrattivo e fruibile il patrimonio regionale, garantendo a tutti i visitatori le migliori condizioni per apprezzare i nostri beni culturali». Come precisa il soprintendente Savi Martinez, «le opere di ammodernamento sono frutto della collaborazione tra istituzioni: in particolare il sindaco di Siracusa Francesco Italia, gli uffici del settore Mobilità e trasporti del Comune e la Siam S.p.a., società che gestisce il servizio idrico integrato».

Con i lavori di restauro è stata mantenuta la geometria preesistente con interventi sulle fasce che sono state realizzate nella stessa pietra calcarea che ricopre il pavimento della sala e rivestimento dello spazio interno con il cocchiopesto. All'intersezione delle fasce, sono state disegnate, in pianta, la forma e le dimensioni delle basi e delle colonne preesistenti. La campata centrale, infatti, era costituita da colonne monolitiche accostate che mettevano in evidenza il centro del castello, focalizzato dall'impluvium. Il basamento del portale monumentale, all'ingresso della corte, era composto da un rettangolo di pietre laviche e calcaree sconnesse che, grazie al progetto di restauro, sono state regolarizzate e sarcite per rendere il piano calpestio meno accidentato e più agevole da percorrere, riacquistando la piena fruibilità di un suggestivo spazio interno che sarà reso disponibile anche per manifestazioni ed eventi culturali.

Manutenzione straordinaria del ponte Santa Lucia, lavori

a marzo per 330mila euro

Sono in corso le procedure di affidamento del progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte Santa Lucia, in Ortigia. E' uno dei due collegamenti tra il centro storico di Siracusa e la terraferma. L'amministrazione comunale ha previsto una spesa di circa 330mila euro. Secondo le previsioni, l'intervento dovrebbe avere inizio nella prima parte del mese di marzo.

I lavori consisteranno nella verifica degli elementi strutturali del ponte, nella sabbiatura e verniciatura delle parti metalliche, nel controllo e sostituzione delle pannellature in acciaio inox, nella revisione dell'impianto elettrico e nell'implementazione di quello di illuminazione dei canali.

Eventuali economie potranno essere utilizzate per i primi interventi di messa in sicurezza necessari anche per il ponte Umbertino.

"A 18 anni dalla inaugurazione del Santa Lucia – commenta il sindaco, Francesco Italia – ci è sembrato importante investire alcune somme per la principale infrastruttura di accesso al centro storico, non solo sotto il profilo del controllo e della manutenzione ma anche sotto quello del decoro".

La dea bendata premia un siracusano: vinti 50mila euro al 10&Lotto

Se la dea bendata è stata piuttosto avara con Siracusa in occasione della Lotteria Italia, regala invece una

soddisfazione attraverso il gioco del 10&Lotto. Nel concorso del 5 gennaio, come riporta Agipronews, un fortunato giocatore del capoluogo è riuscito a centrare un 9 Oro del valore di 50 mila euro.

Non si tratta della vincita più alta centrata a Siracusa attraverso il 10&Lotto. Otto anni fà, una giocata da un euro fruttò ben 79.787 euro ad un anonimo giocatore siracusano. Lo scorso anno, ad agosto, realizzato un 'sei' Doppio Oro da 60mila euro a Lentini, nella zona nord della provincia.

Si ricorda di giocare responsabilmente.

Trovato senza vita Luigi Di Pietro, da giorni Sortino mobilitata per le ricerche

È stato ritrovato privo di vita Luigi di Pietro, il carabiniere in pensione di 58 anni di cui si erano perse le tracce lo scorso 29 dicembre, a Sortino. Si era allontanato da casa per poi sparire nel nulla.

Dall'inizio dell'anno, quindici squadre di ricerca sono state impegnate nell'esplorazione dei pendii e dei burroni poco fuori Sortino, nella zona impervia di contrada Villa delle Rose. Elicotteri, droni, cani molecolari oltre a personale specializzato in soccorso speleologico di Vigili del Fuoco e Carabinieri. Un dispiegamento massiccio per una corsa contro il tempo, nel tentativo di ritrovare Luigi Di Pietro.

Questa mattina, poco dopo le 11, la notizia dell'avvistamento del corpo senza vita. Sono stati i cinofili dei Vigili del Fuoco ad operare la macabra scoperta.

Subito grande agitazione in piazza Cappuccini, quartier generale dei soccorritori. Immediate sono scattate le

verifiche, con l'intervento anche dei Carabinieri. Fino alla conferma ufficiale, operata da parte delle stesse forze dell'ordine presenti.

Mobilitati in questi giorni anche i volontari di Protezione Civile. A coordinare le operazioni di ricerca è stata la Prefettura di Siracusa che ha subito attivato il piano persone scomparse, senza lesinare sforzi.

Sino al tragico epilogo di questa mattina. Toccherà al medico legale adesso accertare le cause del decesso, per cercare di chiarire tutti i contorni della triste vicenda.